

Borghezio batte moneta. Politica Folto pubblico a Rapino per la prima Festa regionale del Carroccio. L'esponente leghista ha ricordato la figura del prof. Auriti. Presto un Centro studi sulla valuta.

Giovanni Iannamico GUARDIAGRELE «Bisogna istituire a Guardiagrele un Centro Permanente di Studi sulla moneta locale per proseguire l'opera iniziata dal prof. Giacinto Auriti, ideatore della famosa teoria del valore indotto e del Simec». La proposta è stata lanciata dall'europarlamentare leghista on. Mario Borghezio nel corso della 1a Festa Regionale della Lega Nord Abruzzo tenutasi sabato sera, davanti ad un folto pubblico, presso il ristorante Il Passo del Brigante di Rapino. «Il prof. Auriti - ha ricordato Borghezio - era un vero e proprio genio della Teoria Generale del Diritto ed ha avuto la forza di battersi contro i poteri forti. Il nostro partito ha sempre sostenuto la sua teoria proponendo anche in Padania esperimenti di circolazione della moneta locale. Oggi ci impegniamo a continuare l'azione intrapresa da questo illustre studioso guardiese, soprattutto perchè ora la moneta locale può essere più attuale che mai in riferimento alla prospettata crisi dell'Euro al quale, come struttura monetaria, diamo al massimo ancora due anni di vita. In merito - ha puntualizzato Borghezio - tutti devono infatti sapere che da alcuni giorni in una località segreta della Spagna i grandi del mondo si riuniscono per decidere quella che sarà la sorte della moneta europea». L'europarlamentare del Carroccio ha voluto successivamente rispondere ad una manifestazione di dissenso nei suoi confronti messa in atto poche ore prima a Guardiagrele da un gruppo di giovani della sinistra che in piazza Santa Maria Maggiore lo hanno ricoperto di fischi ed insulti. «A quei giovani - ha osservato Borghezio - alcuni locali esponenti della sinistra che si trovavano in piazza hanno purtroppo dato il cattivo esempio di come si riceve un ospite, cosa che invece hanno imparato in tutti i paesi del mondo. Ho potuto comunque scoprire - ha concluso Borghezio - che Guardiagrele è un borgo meraviglioso con tantissime potenzialità e un'ottima qualità della vita». In particolare in piazza, a metà tra sfottò e contestazione, dalle sedi di Rifondazione del Pd erano state trasmesse le note di «Viva l'Italia» di De Gregori. L'intervento di Borghezio è stato preceduto da quello dell'on. Marco Rondini, Commissario della Lega Nord per l'Abruzzo, che ha ricordato che la Lega è presente in Abruzzo da oltre un anno e mezzo e con un preciso progetto politico, continua a mettere sempre più le radici nel territorio. «Finora in Abruzzo - ha ricordato Rondini - abbiamo già aperto circa 600 sezioni e gli abruzzesi continuano sempre più a seguirci perchè hanno capito che anche in Abruzzo vogliamo consegnare alla pattumiera quello che è il vecchio modo clientelare di far politica per garantire invece a tutti i cittadini le loro legittime istanze».